



I.C. 70 MARINO - SANTA ROSA di NAPOLI

Via Luigi Volpicella 372/G – 80147 Napoli | Tel. 0815963764 - Fax. 0815962878

Codice meccanografico NAIC8FR003 - Codice fiscale 95186630638

e-mail: naic8fr003@istruzione.it – pec: naic8fr003@pec.istruzione.it

sito web: www.ic70marinosantarosa.gov.it

“SCUOLA VIVA 2”

Delibera di Giunta Regionale n. 328 del 06.06.2017 (B.U.R.C. n. 46 del 09.06.2017) D.D. n. 339 del 25.07.2017 (B.U.R.C. n. 59 del 26.07.2017) e ss.mm.ii

Prot. n. 498/2.2.a

Napoli, 15/02/2018

All' Albo - Sede

Al Sito web scolastico

Agli Atti FSE/POR Campania

Il Dirigente Scolastico

EMANA

Il seguente Regolamento per l'articolazione del piano degli interventi in relazione al relazione al progetto Scuola Viva 2 - POR Campania FSE 2014-2020.

Il Regolamento tiene conto delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, dalla RSU, soprattutto dalle Linee Guida allegate al bando della Regione Campania.

- **1 - ORGANIGRAMMA E PREDISPOSIZIONE BANDI**
- **2 - INCARICHI - ORARI – COMPENSI**
- **3 - TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI**
- **4 - CALENDARI DEI MODULI**
- **5 – ASSOCIAZIONE MODULI ALLE CLASSI**
- **6 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA**

1 - ORGANIGRAMMA E PREDISPOSIZIONE BANDI

- ✚ Il Gruppo di Coordinamento del progetto "Scuola Viva" è in questa fase di avvio, composto da: Francesca de Luca, Liberata Sannino, Giorgio Ascione, Antonietta Fornaro (Dsga), Gaetano Marchesano (Ds). Dopo l'avvio, il Gruppo diventerà a composizione variabile, secondo le esigenze.
- ✚ Per ogni figura prevista dal piano degli interventi, la selezione avverrà attraverso un avviso interno, a eccezione delle figure dei progettisti, la cui individuazione è stata portata a termine in fase istruttoria, e del coordinatore, la cui individuazione è avvenuta in sede di C.d.D.
- ✚ Le tabelle di valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative sono state elaborate in relazione alle tipologie di intervento.
- ✚ Per gli incarichi di *Tutor* i docenti potranno presentare la candidatura per un solo modulo ed esclusivamente per l'ordine di scuola di appartenenza. E' prevista pertanto la selezione di n. 8 docenti.
- ✚ Per la figura *Responsabile elaborazione report e studi (monitoraggio)*, è prevista l'individuazione di n. 1 docente.
- ✚ Per l'incarico *Incontri e seminari* è prevista l'individuazione di n. 1 docente.
- ✚ In sintesi: 8 docenti/tutor, 1 docente monitoraggio/report, 1 docente incontri e seminari, per un totale di 10 docenti da selezionare. Gli incarichi non possono essere coincidenti.
- ✚ I compensi sono stati commisurati alle ore e alle attività che saranno svolte.
- ✚ Le attività laboratoriali si svolgeranno secondo il calendario che si allega.
- ✚ Il calendario stabilito dal Gruppo di Coordinamento è vincolante ai fini dell'accettazione dell'incarico.
- ✚ A parità di punteggio, si darà priorità al docente più giovane.
- ✚ Il personale Ata sarà selezionato secondo i criteri individuati nella Contrattazione di Istituto per il conferimento degli incarichi.
- ✚ Con le Associazioni sono stati stipulati *Accordi di partenariato* in fase istruttoria.
- ✚ In fase operativa saranno stipulate *Convenzioni* con indicazione dei costi ammissibili e individuazione degli esperti esterni che saranno invitati a stipulare un contratto.
- ✚ Il presente Regolamento costituisce parte integrante degli Avvisi interni.

2 - INCARICHI - ORARI - COMPENSI

Figure di piano

Incarico	Bando	Ore e compensi
A. Progettazione interna	Attività già espletata, da completare con progettazione operativa e interventi in corso d'opera	- Ds 27 h - Dsga 29 h - Liberata Sannino 45 h - Francesca de Luca 10 h (compenso € 41,32 a ora)
B. Coordinatore interno	Attività in corso d'opera	- Francesca de Luca 70 h (compenso € 23,22 a ora)
C. Responsabile elaborazione report e studi (monitoraggio)	1 figura da individuare con bando interno	- 1 figura 60 h (compenso € 30 a ora)
D. Incontri e seminari	1 figura da individuare con bando interno	1 docente 30 h (compenso € 30 a ora)



Docenti tutor

F. docente/tutor interno con funzione di facilitatore d'aula	Da individuare con bando interno 8 unità, una per ciascun modulo	- 7 moduli per 30 h - 1 modulo per 40 h (compenso € 30 a ora)
--	---	---

Personale Ata

Assistenti Amministrativi	Da individuare con bando interno 3 unità	91 x 19,24
Collaboratori scolastici	Da individuare con bando interno 4 unità	100 x 16.59 (30 + 20 + 30 + 20)

3 - TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI

A. Progettazione interna

- predisposizione della fase istruttoria di partecipazione al progetto
- elaborazione della progettazione esecutiva
- interventi in corso d'opera

B. Coordinatore interno

- coordina le diverse figure coinvolte nel progetto: associazioni, esperti, tutor interni, personale Ata
- collabora alla fase del monitoraggio
- collabora all'organizzazione degli incontri e dei seminari
- elabora un piano per le pubblicazioni finali

C. Responsabile elaborazione report e studi (monitoraggio)

- raccoglie i dati e verifica periodicamente i risultati previsti dal progetto attraverso la predisposizione di indicatori in relazione agli alunni (apprendimento e socializzazione), ai docenti (ricaduta didattica e organizzativa), al territorio (partecipazione e grado di soddisfazione);
- predispone una verifica dell'impatto progettuale sull'organizzazione scolastica;
- verifica la comunicazione relativa al progetto attraverso i diversi mezzi utilizzati (web, brochure, comunicati...);
- nell'eventualità di una piattaforma attivata dalla Regione Campania, provvede ad inserire in essa i dati;
- predispone una scheda di ingresso e una finale sulle competenze trasversali (in collaborazione con i tutor, i coordinatori di classe);
- predispone il materiale per il report finale e collabora con il referente dei seminari;
- coordina le diverse risorse umane che partecipano all'azione (in collaborazione con il coordinatore);
- predispone il materiale per il report finale;
- partecipa, su richiesta, alle riunioni del gruppo di coordinamento.

D. Incontri e seminari

- organizza incontri di sensibilizzazione, eventi, manifestazioni, iniziative nell'istituto e nel territorio
- organizza, d'intesa con le altre figure di piano, seminari su tematiche specifiche



- collabora alla comunicazione (contatti, email, elaborazione locandine, brochure...)
- si interfaccia con i diversi soggetti impegnati nel progetto (tutor, esperti, coordinatore...) al fine della diffusione di buone pratiche e condivisione delle esperienze

E. Pubblicazioni finali

- le pubblicazioni finali sono relative a: opuscoli, e-book, video, presentazioni digitali e altro che saranno affidate a ditte/esperti esterni

F. Tutor

- provvede a interagire con l'esperto esterno e a facilita i processi di apprendimento;
- seleziona i partecipanti al modulo attraverso l'elaborazione di griglie (in collaborazione con i tutor del monitoraggio, i coordinatori di classe e il responsabile del report);
- predispone la stesura del patto formativo, accoglie i genitori per sottoporre loro il patto, fornendo le spiegazioni inerenti orari, luogo di svolgimento, attività del modulo ecc...;
- mantiene il contatto con il Consiglio di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curriculare;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione;
- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- segue l'andamento didattico e relazionale degli alunni BES, contatta i Servizi Sociali per particolari esigenze;
- adotta la scheda di ingresso e finale sulle competenze trasversali (predisposta in collaborazione con il tutor del monitoraggio, i coordinatori di classe);
- partecipa, su richiesta, alle riunioni del gruppo di coordinamento, fornendo il diario di bordo e relazioni in itinere e finale del modulo;
- segue gli alunni per tutta la durata del modulo partecipanti;
- predispone, insieme al docente esperto, la richiesta di materiali per i partecipanti ed eventuali visite d'istruzione;
- collabora con il docente-report e con il referente dei seminari;
- collabora alla documentazione didattica sia con mezzi cartacei che digitali.

Personale Ata

Il **Dsga** avrà cura di predisporre:

- le Convenzioni con le Associazioni
- stipulare i contratti con gli esperti, con i docenti, con il personale Ata
- acquistare i materiali utili al funzionamento
- predisporre il monitoraggio fisico-finanziario, nonché la rendicontazione

Gli **Assistenti Amministrativi** avranno il compito di:

- redigere gli atti di nomina di tutte le persone coinvolte nel progetto;
- riprodurre in fotocopie o al computer il materiale cartaceo e non (test, circolari, verifiche, verbali, disposizioni, dispense...), in collaborazione con i collaboratori scolastici;
- svolgere attività amministrative e contabili richieste;
- svolgere funzioni di supporto al personale e all'utenza.
- firmare il registro di presenza in entrata e uscita;
- seguire le indicazioni e collaborare con il Gruppo di Progettazione e di Coordinamento.

I **collaboratori scolastici** avranno il compito di:



- garantire l'apertura e la chiusura della scuola nei giorni di svolgimento dei progetti e degli incontri;
- accogliere e sorvegliare i corsisti;
- tenere puliti i locali;
- collaborare con gli esperti e i tutor d'aula;
- firmare il registro di presenza in entrata e uscita;
- seguire le indicazioni e collaborare con il Gruppo di Progettazione e di Coordinamento.

Per tutto ciò che non è indicato, gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici rispetteranno le mansioni previste dal Piano Ata.

5 - ASSOCIAZIONE MODULI ALLE CLASSI

Come da Verbale n. 2 del Gruppo di Progettazione e Coordinamento, alla presenza dei Coordinatori di classe del 9 febbraio 2018 (Prot. 497/1.8.c del 15/02/2018), e da ratifica del Collegio dei Docenti con delibera n. 35 del 15/02/2018, è stata prevista la seguente assegnazione dei moduli alle classi destinatarie del progetto. L'assegnazione ha tenuto conto delle indicazioni dei Coordinatori di classe, con cui sono stati definiti i criteri per la selezione delle classi, degli alunni e dei genitori destinatari dei moduli: al progetto "Scuola Viva" parteciperanno le classi (in orizzontale) che non hanno già partecipato a "Scuole a Rischio" e che non parteciperanno a un progetto extracurricolare. La selezione degli alunni provenienti dai diversi gruppi classe (in orizzontale), sarà affidata ai coordinatori di classe.

Scuola Viva - Scuola primaria

Classi e moduli assegnati

4°A Plesso Santa Rosa	Alfabeto musicale – Giochiamo con la carta
4° B Plesso Santa Rosa	
4° C Plesso Santa Rosa	
4° D Plesso Santa Rosa	
4° Plesso Lotto G	Attaccar bottone riciclo e riuso
4° Plesso Lotto O	Giochi d'acqua

Scuola Viva - Scuola secondaria di I grado

Classi e moduli assegnati

2° A	Faccia... moci belli
2° C	
2° D	
3° A	Mani in pasta
3° C	
3° D	
1° C	Let's improve our English
1° D	
1° F	

6 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Esigenze formative

Analisi dei bisogni - variabili socio-economiche e culturali - problematiche territoriali e/o ambientali



... per farsi carico di chi non riesce a integrarsi e a raggiungere standard (didattici e comportamentali) propri dell'età adolescente e pre-adolescente: il percorso si propone la valorizzazione delle singole personalità e la scoperta di potenzialità ed interessi celati, rafforzando – prevalentemente nel curricolare – il cammino educativo e didattico e la motivazione.

Prevenzione e/o contenimento dei fenomeni di abbandono e/o evasione scolastica

Prevenzione e/o contenimento dei fenomeni di selezione, insuccesso, disagio scolastico

Orientamento e/o integrazione socioculturale

Recupero e/o sviluppo competenze e abilità di base

Inclusione e integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

- Coinvolgimento territorio per il sostegno agli alunni – accordo di programma con l'Associazione Maestri di Strada
- Coinvolgimento territorio per il sostegno agli alunni – accordo di programma con l'Associazione ANP
- Coinvolgimento territorio per il sostegno agli alunni – accordo di programma con l'Associazione Aporema
- Coinvolgimento territorio per il sostegno agli alunni – accordo di programma con l'Associazione Sogni nel cassetto
- Coinvolgimento territorio per il sostegno agli alunni – accordo di programma con RE Mida Napoli
- Coinvolgimento territorio per il sostegno agli alunni – accordo di programma col British di San Giorgio a Cremano Napoli
- Coinvolgimento genitori

ANALISI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto è situato nel quartiere di Ponticelli; la scuola è formata da quattro plessi di cui uno (scuola secondaria di I grado) sito in una zona abbastanza centrale del quartiere, frequentata da alunni per lo più seguiti dalle famiglie, sensibili al discorso educativo, normalmente motivati allo studio e disponibili al dialogo. Attualmente a questo nucleo originario si stanno affiancando alunni provenienti da famiglie meno fortunate ed attente all'educazione dei propri figli e da zone del quartiere meno "felici"; tuttavia essi rappresentano una minoranza che – grazie alla frequentazione con persone provenienti da altre educazioni – riesce ad integrarsi migliorando il proprio atteggiamento. Più problematica è la situazione del plesso scolastico (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di I grado) sito nella zona denominata "Lotto O"- Ville Romane che si colloca nella più recente parte di Ponticelli, nata in seguito all'ormai remoto terremoto del 1980 e che raccoglie esclusivamente gli abitanti del "Lotto O" e del "Rione De Gasperi", senza che essi si integrino realmente con gli abitanti delle altre zone. Sempre più spesso si assiste alla migrazione verso zone limitrofe (S. Giorgio a Cremano, Cercola), dei ragazzi appartenenti alle famiglie della zona alla ricerca di un riscatto sociale. Il quartiere e la scuola non riescono, invece, ad attirare "utenti" dalle zone limitrofe, anzi i piccoli furti, gli atti di vandalismo che avvengono dentro e più sovente fuori dalla scuola, ma innanzitutto gli atteggiamenti di violenza – soprattutto verbale – che rappresentano il modus vivendi dei nostri alunni e delle loro famiglie, scoraggiano gli stessi abitanti della zona, quelli più attenti alla crescita dei propri figli, ad iscriverli presso il nostro Istituto. Ciò perpetua nel tempo la frattura tra gli abitanti e, nello stesso tempo, priva i nostri ragazzi del confronto con realtà ed educazioni diverse, costringendoli a rivivere all'interno delle classi le dinamiche della vita quotidiana che li priva della possibilità di una crescita culturale e di corrette scelte comportamentali.

L'ambiente esterno influisce fortemente sulle dinamiche personali e di gruppo, così entrambi i "registri" del processo formativo (famiglia e scuola) a volte riescono difficilmente a controllare le possibili variabili negative che influiscono nello sviluppo dei nostri alunni.

Dall'osservazione diretta dei comportamenti e da uno screening iniziale risultano, infatti, gravi carenze cognitive, una scarsa acquisizione del sistema simbolico-linguistico, una carente socializzazione e tempi di attenzione minimi, non adeguati al contesto. Una difficoltà di apprendimento che finisce con il decretare spesso l'insuccesso.

Gli adolescenti crescono in questa realtà assimilando comportamenti violenti, da furbo, da "bullo"; cercano di affermare la loro supremazia nelle maniere più errate; non socializzano e non sono capaci di farlo veramente. La scuola, unico punto di aggregazione sana, insieme alla Parrocchia, spesso non è vista come un rifugio sereno e piacevole, perché le regole che essa deve, necessariamente, far rispettare, non vengono universalmente riconosciute e condivise.

L'evasione scolastica o meglio una frequenza saltuaria e forzata, che avviene con l'accondiscendenza, o spesso con il disinteresse e la giustificazione delle famiglie, sono l'espressione di questo disagio.

Altri adolescenti, poi, più seguiti dalle proprie famiglie che hanno strumenti per farlo, spesso subiscono

gli atteggiamenti negativi dei loro coetanei e, spinti da altri interessi e stimoli, cercano al di fuori della scuola le risposte alle proprie esigenze. Tuttavia, quando la scuola diviene propositiva con attività innovative, rispondono con entusiasmo e partecipazione alle attività messe in campo.

Come educatori siamo consapevoli di tutto ciò e, da sempre, cerchiamo di rispondere alla nostra utenza avvicinandoci alle sue esigenze con una didattica basata sull'operatività e sul colloquio, pur senza svinire il compito che la scuola è chiamata a svolgere, formando cittadini osservanti della legalità, dotati di senso civico, rispetto per sé e per gli altri, senso di responsabilità e detentori di abilità e competenze riconducibili agli standard nazionali ed europei.

Sono indispensabili oggi, e soprattutto nel nostro quartiere, metodologie e didattiche interattive ed innovative che vadano ad integrarsi ai curricula scolastici, avvalendosi anche dell'apporto delle forze presenti sul territorio, integrandosi ed aprendosi ad esse, nel tentativo di creare un tessuto sociale che collabori alla formazione di cittadini "migliori", più consapevoli e partecipativi, orgogliosi di far parte di quel territorio e desiderosi di preservarlo e migliorarlo.

La scuola deve tornare ad essere il centro della vita dei giovani adolescenti, e non solo di essi, nucleo attorno al quale collaborano le forze attive del territorio, luogo non solo di studio ma anche di ritrovo, svago, centro di aggregazione, di stimoli, di integrazione. Il progetto SCUOLA VIVA: - **"i-School"** le competenze dall'analogico al digitale, per costruire la conoscenza e realizzare l'inclusione - si pone in quest'ottica con la realizzazione dei seguenti moduli tutti realizzabili in 30 ore fatta eccezione per il modulo n° 5 che, come da formulario, verrà realizzato in 40 ore.

Destinatari:

- alunni con frequenza saltuaria
- alunni a rischio dispersione
- alunni violenti e aggressivi
- alunni diversamente abili
- alunni ipercinetici, insofferenti alla vita di classe
- alunni bisognosi di interventi individualizzati e di un rapporto interpersonale in piccoli gruppi
- alunni con carenze cognitive, relazionali e comportamentali
- alunni e/o ex alunni da preparare per l'esame di licenza
- adulti/genitori con difficili rapporti con i figli, problematiche relazioni sociali, difficoltà a reperire lavoro per mancanza di un titolo di studio
- genitori partecipi alla vita educativa dei figli, coinvolti nella vita scolastica e del quartiere.

MODULI E PROGRAMMAZIONI

MODULO 1 e 2 (genitori) - 30 ore LABORATORI PER CRESCERE - MANI IN PASTA

Sede di svolgimento:

APN (Associazione Pasticcieri Napoletani) viale delle Metamorfosi 288, 80147 Napoli

Lezione 1: Le basi di pasticceria, pasta frolla, pasta sfoglia, pasta brisè;

Lezione 2: Pan di spagna e masse montate;

Lezione 3: Le farciture, crema pasticciera, crema inglese;

Lezione 4: Semifreddi, mousse e bavaresi;

Lezione 5: Decorazioni in cioccolato, piccole strutture di cioccolato;

Lezione 6: Torte e dolci della pasticceria napoletana;

Lezione 7: Decorazioni in zucchero caramello tirato e colato;

Lezione 8: Cake design;

Lezione 9: Lievito madre e dolci della prima colazione, cornetti, brioche, panini al cioccolato;

Lezione 10: Torte da credenza e biscotteria.

MODULO 3 - 30 ore ALLA RICERCA DELL'ARMONIA - L'ALFABETO MUSICALE

Sede di svolgimento:

I.C. 70 Marino Santa Rosa – Sede centrale, via Luigi Volpicella, 372/G

- 1° incontro** Presentazione del progetto ritma la voce: parlare, recitare e oltre prima intonazione: cantare con una sola nota.
- 2° incontro** Primi "passi" melodici: con due note, prima melodia: con tre note.
- 3° incontro** La Quarta: slancio motorio e vocale. La Quinta: cinque suoni al completo.
- 4° incontro** Le Seste: il canto emo-azionato. Dall'ambito di settima a oltre l'ottava.
- 5° incontro** Le Settime: tensioni e risoluzioni. L'Ottava: grande arco nello spazio.
- 6° incontro** Slanci accordali: oltre l'ottava. Le serpentine vocali: i cromatismi.
- 7° incontro** Cambi di tono: un poco più su, un poco più giù. Impariamo a cantare gl'intervalli.
- 8° incontro** C'immergiamo nel mondo della musica con Ondina. Il canto a più voci: giochi di relazioni.
- 9° incontro** Poliritmie parlate, cantare a due voci, cantare a tre voci.
- 10° incontro** Il concerto finale.

MODULO 4 – 30 ore

GIOCHIAMO CON LA CARTA (paper engineering for pop-up books and cards)

Sede di svolgimento:

I.C. 70 Marino Santa Rosa – Sede centrale, via Luigi Volpicella, 372/G

- 1° incontro** Presentazione corso(che cosa è un libro, cosa l'arte, arte primitiva, laboratorio creazione immagini)
- 2° incontro** Gli attrezzi, i materiale, tagli, ribaltamenti. Dalle due alle tre superfici. Costruzione di pop up
- 3° incontro** arte sumera, laboratorio: realizzazione di immagini
- 4° incontro** Modelli tridimensionali, libri animati
- 5° incontro** Arte antico Egitto, realizzazione immagini
- 6° incontro** Costruzione pop up soggetti studiati nel 5° incontro
- 7° incontro** Arte antica Grecia, realizzazione immagini
- 8° incontro** Costruzione pop up soggetti studiati nel 7° incontro
- 9° incontro** Arte contemporanea, realizzazione immagini
- 10° incontro** Assemblaggio e realizzazione libro con pagine precedentemente costruite

MODULO 5 – 30 ore

LABORATORI PER CRESCERE - FACCIA... MOCI BELLI

Sede di svolgimento:

Lotto O/ Lago di Scanno

laboratorio di arte (facciamo bello l'ambiente)

- I incontro:** Presentare il lavoro che andremo ad affrontare, ascoltare le aspettative dei ragazzi.
- II incontro:** raccogliere suggestioni: una storia comprendente le storie di tutti i ragazzi.
- III incontro:** partendo da esercizi di improvvisazione, lavorando ancora in aula, ci si accinge a sognare il murales ed i suoi elementi insieme ai ragazzi.
- IV incontro:** dalle peculiarità di ogni ragazzo alla formulazione di un registro di elementi per la realizzazione di un singolo muro. Titolo del murales
- V incontro:** le specifiche tecniche riguardanti la realizzazione del murales.
- VI incontro:** nozioni circa la preparazione dei muri, la pulitura, la teoria del colore, misura, forma e durezza dei pennelli; trasporre le bozze realizzate nella fase precedente sul muro;
- VII/X incontri:** colorazione dei muri realizzazione murales

MODULO 6 – 30 ore

LET'S IMPROVE OUR ENGLISH

Sede di svolgimento:

Lago di Scanno

- 1° incontro** Nice to meet you, test ingresso
- 2° incontro** descrivere oggetti, posizioni di persone e posti in modo semplice e chiedere info semplici
- 3° incontro** la vita in casa e tempo libero attività e routine
- 4° incontro** posti in area circostanti, dare indicazioni
- 5° incontro** giorni e mesi dell'anno



- 6° incontro** tempo e date: raccontare
7° incontro routine scolastica e interessi
8° incontro attività svolte (lo studio, la scuola) descrizione
9° incontro attività svolte (lo studio, la scuola) descrizione
10° incontro Il tempo: descrizione. Test: diventare padrone di quanto appreso

MODULO 7 – 30 ore
ATTACAR BOTTONE - LABORATORIO di RICICLO E RIUSO

Sede di svolgimento:
REMIDA via Curzio Malaparte, 90

- 1° incontro** Conoscenza del gruppo e presentazione del progetto, approccio alle potenzialità dei materiali di scarto
2° incontro Approccio ai materiali di scarto: potenzialità espressive e costruttive. Avvio della creazione di una cartella personale di appunti. Realizzazione di un piccolo manufatto con scarti tessili
3° incontro Atelier Aperto – Aggiusti e trasformazioni vecchi abiti
4° incontro Atelier Aperto – Travestimenti e costumi di scena
5° incontro Atelier Aperto - Creazioni: sacca, accessori, copricapi etc;
6° incontro Atelier Aperto - Trasformazioni: dai jeans un grembiule, etc;
7° incontro Atelier Aperto – Aggiusti e trasformazioni
8° incontro Atelier Aperto - Trasformazioni teli che diventano travestimenti evocativi
9° incontro Atelier Aperto - Creazioni: sacca, accessori, etc;
10° incontro Ricognizione finale. Preparazione condivisa dell'evento conclusivo.

MODULO 8 – 40 ore
GIOCHI D'ACQUA

Sede di svolgimento:
I.C. 70 Marino Santa Rosa – Plesso Lotto o

- 1° incontro** Accoglienza e formazione gruppo
2°/12° incontro Giochi in acqua (piscina a scuola) e con l'acqua, uscite ludico/didattiche

Risultati attesi

In ambito relazionale

- Abituare al rispetto e a comportamenti civilmente corretti tali da fornire ai destinatari, se non altro, un più elevato senso civico, indispensabile per le nuove generazioni e gradino di lancio per un futuro riscatto tanto dei quartieri periferici, quanto di alcune fasce sociali scarsamente privilegiate.
- Superare la scarsa predisposizione dei nostri allievi, dei giovani che hanno abbandonato la scuola, degli adulti privi di un titolo di studio verso la scuola e lo studio attraverso un approccio didattico basato sulle esperienze dirette, sull'operatività e sull'uso di capacità espressive di vario genere.
- Agevolare un clima di serena convivenza, favorito, prima dalla riflessione, poi dall'informazione ed infine dal lavoro di gruppo.
- Prevenire il disagio adolescenziale e sociale promuovendo la cultura della legalità come cultura del positivo, della collaborazione, della cooperazione, della tolleranza e della responsabilità
- Fare della scuola uno "spazio" che non emargini nessuno, anzi agevoli i più deboli, i più soli, i diversamente abili e dove ci si può liberamente esprimere, esponendo le proprie idee senza paura di confrontarle con quelle degli altri e, soprattutto, senza la paura di dover subire scelte non proprie
- Abituare ragazzi ed adulti al vivere civile e democratico, al rispetto dei luoghi, dei ruoli, della famiglia e delle istituzioni
- Agevolare la crescita umana e culturale della popolazione scolastica e genitoriale della platea
- Sviluppare l'apprendimento attraverso il fare
- Creare integrazione tra alunni di scuole diverse e tra alunni normodotati e diversamente abili
- Motivare alla frequenza scolastica e/o ad altre attività che elevino culturalmente e socialmente
- Sviluppare un atteggiamento positivo e propositivo

- Sviluppare potenzialità
- Acquisire di strumenti e saperi spendibili in contesti diversi da quelli che li hanno generati

In ambito di competenze

- Recupero/innalzamento delle competenze di base nelle aree linguistico/espressive e logico/matematiche per prevenire il ritardo didattico, orientare, offrire strumenti per comunicare
- Acquisizione di competenze spendibili al di fuori del mondo scolastico per creare continuità tra il processo formativo della scuola e attività lavorative presenti sul territorio
- Condivisione della formazione dei giovani tra scuola, famiglia, parrocchia, associazioni, volontariato e altri soggetti presenti nella struttura socio-economica del territorio
- Consapevolezza delle proprie capacità e risorse; imparare ad utilizzare, esprimere e controllare le proprie risorse con correttezza e spirito collaborativo; attenzione allo sviluppo della sfera cognitiva e socio-affettiva
- Promozione della socializzazione, controllo dell'emozione, autostima
- Assunzione di comportamenti civili, costruttivi e responsabili da perseguire in ogni momento e in ogni luogo: educazione al senso civico e prevenzione vandalismo, adeguando comportamenti "spontanei" a regole date e condivise
- Predisposizione ad affrontare e gestire esperienze nuove
- Realizzazione di un recupero culturale attraverso il fare

Monitoraggio

La modalità di valutazione dell'efficacia dell'intervento formativo predisposto si realizza attraverso la rilevazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni predisposte.

Saranno, in particolare oggetto di monitoraggio e misurazione:

1. l'efficienza dell'impianto organizzativo
2. il grado di soddisfazione dei beneficiari
3. il numero delle azioni di recupero e di consolidamento utili al successo scolastico progettati e realizzati
4. il numero degli interventi di orientamento

Si utilizzeranno griglie corredate di opportuni indicatori per monitorare costantemente il grado di efficienza dell'impianto organizzativo e didattico posto in essere.

Si proporranno questionari, costruiti con items significativi, per misurare il grado di soddisfazione dei beneficiari.

- Peer-education (attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze, creare sintonia tra i soggetti coinvolti, discutere liberamente e sviluppare momenti intensi di condivisione di esperienze)

RISULTATI ATTESI

- grado di soddisfazione dei beneficiari
- integrazione con il curriculum
- miglioramento delle prestazioni scolastiche
- miglioramento della funzionalità, della collegialità, della propositività, della verificabilità del lavoro dei docenti
- coinvolgimento attivo dei genitori ed ex alunni
- condivisione delle azioni di recupero tra scuola primaria e secondaria di I grado

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Marchesano

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993